



## FLORENCE CONVENTION

25<sup>th</sup> Anniversary of the Council of Europe Landscape Convention

Ministerial Conference

28 October 2025

Florence, Italy

*Villa Medicea "La Petraia"*

Declaration (Italian Version)

REF: T-FC (2025) CONF 5 E



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

# **CONFERENZA MINISTERIALE DI CELEBRAZIONE DEL 25° ANNIVERSARIO DELLA CONVENZIONE EUROPEA SUL PAESAGGIO**

Firenze, 28 ottobre 2025

## **Dichiarazione di Intenti**

Con l'adozione della Convenzione sul Paesaggio nel 2000 e le successive raccomandazioni del Comitato dei Ministri, il Consiglio d'Europa ha riconosciuto il ruolo fondamentale del paesaggio nei settori culturale, ecologico, ambientale, economico e sociale.

La Convenzione offre un quadro innovativo per la pianificazione adattiva che si evolve con il mutare delle società, del loro modo di vivere, del loro sviluppo e dell'ambiente che le circonda". Crea lo spazio necessario per affrontare in modo efficace le sfide globali emergenti, tra cui la triplice crisi planetaria di inquinamento, cambiamento climatico e perdita di biodiversità.

Inoltre, le soluzioni basate sulla cultura, in particolare quelle radicate nel patrimonio culturale tangibile e intangibile, offrono risposte preziose sia per la mitigazione sia per l'adattamento al cambiamento climatico, favorendo al contempo il ripristino degli ecosistemi.

Il ruolo cruciale del paesaggio è stato evidenziato nelle Raccomandazioni del Comitato dei Ministri agli Stati membri 'sul contributo della Convenzione Europea del Paesaggio all'esercizio dei diritti umani e della democrazia, con l'obiettivo dello sviluppo sostenibile' (CM/Rec(2017)7), e 'sull'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio – Paesaggio e Salute' (CM/Rec(2025)1).

La Convenzione considera il paesaggio come il risultato collettivo della relazione tra le persone e i luoghi, un legame vitale tra le comunità e i loro territori. Il paesaggio è una componente essenziale dell'ambiente umano e un'espressione della loro identità e diversità, della loro storia, nonché del patrimonio culturale e naturale condiviso. Essendo più di una questione di conservazione, quindi, richiede un approccio multidisciplinare e partecipativo, oltre a una corretta pianificazione e gestione.

La qualità del paesaggio influisce sull'effettiva realizzazione di diversi diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione Europea dei Diritti Umani e dalle sue relative modifiche, dalla Carta Sociale Europea e dai trattati e protocolli correlati.

Negli ultimi 25 anni, la Convenzione sul Paesaggio ha promosso importanti progressi nello sviluppo di quadri giuridici e politici per una pianificazione, gestione e protezione sostenibile dei paesaggi a tutti i livelli di *governance*.

La Convenzione ha rappresentato la piattaforma di riferimento per la predisposizione di strumenti informativi e di orientamento, attingendo alle esperienze condivise tra i suoi Stati membri e alle esperienze acquisite da molteplici attori.

In questo contesto il Premio del Paesaggio, lanciato nel 2008, riconosce le politiche e le iniziative paesaggistiche esemplari promosse da autorità locali o regionali e ONG, contribuendo ad aumentare la consapevolezza pubblica sul ruolo del paesaggio nel benessere, nell'identità e nella partecipazione democratica.

I progressi ottenuti nell'attuazione della Convenzione includono l'identificazione e la protezione di paesaggi di qualità e di importanza eccezionali, l'ampliamento delle aree protette terrestri e marine, lo sviluppo di un approccio integrato alla gestione della cultura, della natura e del paesaggio, l'aumento del coordinamento intersettoriale, il miglioramento dell'inclusione sociale, l'accesso a paesaggi sani e un coinvolgimento significativo delle comunità locali e degli altri soggetti interessati nella gestione e pianificazione sostenibile dei paesaggi.

La Convenzione sul Paesaggio è anche fortemente legata alla *governance* democratica, in particolare attraverso l'obbligo di informare e fissare procedure per la partecipazione del pubblico, delle autorità locali e regionali e di altri soggetti interessati nella definizione e attuazione delle politiche paesaggistiche. Questo approccio partecipativo è cruciale non solo per proteggere i paesaggi, ma anche per contrastare l'indebolimento della democrazia e ricostruire la fiducia nelle Istituzioni. Rafforzando le comunità, la Convenzione ne favorisce la partecipazione e alimenta il dibattito pubblico, soprattutto su questioni ambientali che riguardano direttamente la vita delle persone.

I diritti umani e l'ambiente sono strettamente intrecciati. Pertanto, è essenziale perseguire ogni sforzo possibile per rigenerare le aree e le zone degradate, in particolare i siti dismessi e i luoghi che stanno vivendo la perdita di biodiversità e una desertificazione accelerata a causa dell'intensivo sfruttamento del suolo, avviando così processi virtuosi per superare le sfide ambientali. Come dichiarato nella Dichiarazione di Reykjavik adottata dai Capi di Stato e di Governo del Consiglio d'Europa nel 2023, "un ambiente pulito, sano e sostenibile è parte integrante del pieno godimento dei diritti umani per le generazioni attuali e future".

L'ambiente sta affrontando un degrado senza precedenti, che colpisce anche i paesaggi. Il cambiamento climatico rappresenta una sfida globale urgente, con profondi impatti negativi sui paesaggi e sul patrimonio culturale; analogamente, la perdita di biodiversità e l'inquinamento stanno accelerando a un ritmo estremamente

preoccupante. L'uso delle risorse si è triplicato negli ultimi cinquant'anni, e si prevede che entro il 2060 l'utilizzo delle risorse aumenterà del 60% rispetto ai livelli del 2020. La triplice crisi planetaria mina la sicurezza alimentare, la salute pubblica e i benefici essenziali che la natura fornisce alla società, mettendo a rischio i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. In questo contesto, sorgono sfide e opportunità importanti per la valorizzazione e la gestione dei paesaggi, richiamando il ruolo cruciale della Convenzione nei settori culturale, ecologico, ambientale e sociale.

Come affermato nella Dichiarazione di Reykjavik del 2023, il Consiglio d'Europa, attraverso la Convenzione sul Paesaggio, può vantare una lunga e consolidata esperienza nella protezione dell'ambiente, nella gestione paesaggistica ecocompatibile e nella salute pubblica, avendo sia gli strumenti sia le strutture necessarie per gestire i diritti umani e l'ambiente in uno spirito di cooperazione e condivisione di esperienze e pratiche promettenti.

Alla luce di quanto sopra, noi, Ministri e altri rappresentanti statali, riuniti a Firenze il 28 ottobre 2025:

**RICONOSCIAMO** l'apporto della Convenzione sul Paesaggio alla qualità della vita dei cittadini e la sua importanza come strumento per affrontare le sfide del XXI secolo.

**RICONOSCIAMO** l'urgenza di tutti gli sforzi ulteriori e necessari per garantire e promuovere una buona qualità dei paesaggi e contrastare gli impatti negativi del degrado ambientale sui diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto.

**CONCORDIAMO** sull'utilizzo della Convenzione sul Paesaggio come piattaforma di cooperazione multilaterale per contribuire all'attuazione della "Dichiarazione di Reykjavik sul Consiglio d'Europa e l'Ambiente".

**ACCOGLIAMO** positivamente l'adozione della Strategia del Consiglio d'Europa per l'Ambiente e ci impegniamo a contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi, in particolare attraverso l'integrazione dei diritti umani e della *governance* democratica nella pianificazione, gestione e protezione sostenibile dei paesaggi.

**SOTTOLINEIAMO**, a tal fine che la diversità, l'uguaglianza, l'inclusione e la non discriminazione devono essere promosse sia nei processi decisionali che nella loro attuazione, per garantire che i diritti e le necessità specifiche delle persone e dei gruppi in situazioni di vulnerabilità e/o esposti a discriminazioni siano adeguatamente presi in considerazione nel contesto delle politiche paesaggistiche.

**ACCOGLIAMO** positivamente il Nuovo Patto Democratico per l'Europa lanciato dal Segretario Generale del Consiglio d'Europa e sottolineiamo il ruolo della Convenzione sul Paesaggio in questo contesto, come strumento importante per promuovere la *governance* democratica multilivello, rafforzare la partecipazione civica nelle decisioni

politiche e l'accesso all'informazione, attraverso un approccio inclusivo e multi-stakeholder alla gestione del paesaggio che valorizzi la partecipazione pubblica, la cittadinanza attiva e la collaborazione locale.

**CONCORDIAMO** nel migliorare e promuovere ulteriormente le procedure di partecipazione pubblica nella definizione delle politiche paesaggistiche, in quanto essenziali per promuovere una buona *governance*, la creazione di un sapere condiviso e servizi reattivi che rispondano ai bisogni comuni.

**RICONOSCIAMO** la necessità di soluzioni innovative per affrontare le attuali sfide ambientali, comprese quelle nei settori sociale, culturale ed economico, e rileviamo l'importanza di integrare il paesaggio nelle politiche settoriali, al fine di garantire coerenza, sostenere una pianificazione olistica, la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile.

**CONCORDIAMO** nel promuovere la gestione e la pianificazione sostenibile del paesaggio attraverso piani e progetti multidisciplinari, attuati dalle autorità competenti in partenariato con le comunità locali e gli altri portatori di interesse, per favorire una gestione integrata ed equilibrata dell'uso del suolo, la conservazione e il ripristino ambientale, nonché il benessere della società. Ciò include la salvaguardia e l'integrazione dei paesaggi culturali, come espressioni distintive della storica coesistenza tra uomo e natura, che rappresentano una pietra angolare dell'identità comunitaria e una parte vitale del patrimonio culturale condiviso dell'Europa.

**INCORAGGIAMO** lo scambio di buone pratiche sull'utilizzo delle Soluzioni Basate sulla Natura (Nature-Based Solutions – NBS) per valorizzare i paesaggi urbani, rurali e costieri attraverso interventi sostenibili ed efficienti nell'uso delle risorse, sviluppando anche misure di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

**SOTTOLINEIAMO** la necessità di una cooperazione rafforzata tra più attori per affrontare le sfide che la triplice crisi planetaria pone alla qualità dei paesaggi, e per individuare soluzioni innovative, sostenibili e rispettose dei diritti umani, a beneficio delle società.

I partecipanti alla Conferenza Ministeriale esprimono gratitudine alle autorità italiane per l'ospitalità offerta in occasione dell'evento.

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes the need for transparency and accountability in financial reporting.

Furthermore, it highlights the role of internal controls in preventing fraud and ensuring the integrity of the financial statements. The document also touches upon the importance of regular audits and reviews.

In addition, the text addresses the challenges faced by organizations in managing their financial resources effectively. It suggests various strategies and best practices to optimize financial performance.

The document also discusses the impact of external factors, such as market conditions and regulatory changes, on an organization's financial health. It provides insights into how to navigate these uncertainties.

Moreover, it explores the importance of financial planning and budgeting in achieving long-term organizational goals. The text offers practical advice on how to develop and implement a sound financial strategy.

Finally, the document concludes by reiterating the significance of financial management in the success of any enterprise. It encourages organizations to adopt a proactive and disciplined approach to their financial affairs.

The document is intended to serve as a comprehensive guide for financial managers and decision-makers. It provides a clear and concise overview of the key concepts and practices in financial management.

For more information and resources, please contact our financial advisory services team. We are committed to providing you with the highest quality of service and support.